

Python

Materiale tratto da presentazioni di
G. Folino e M. Barisione

Python

- Python è un linguaggio di programmazione dinamico orientato agli oggetti utilizzabile per molti tipi di sviluppo software
- È fornito di una buona libreria standard ed è facilmente estendibile
 - <http://www.catswhocode.com/blog/python-50-modules-for-all-needs>
- Python è distribuito con licenza Open-Source
 - È multiplatforma
- www.python.it
- www.python.org

Python 2 o 3

- Oggi abbiamo sia 2.7 che 3.6
- Per un'introduzione preliminare, non ci sono differenze significative
 - Forse la principale è print che diventa una funzione — e non è più un'istruzione

Alcuni concetti introduttivi

- `ogg.f()` è un metodo
- I metodi possono inizialmente essere considerati come delle funzioni applicate sulla variabile prima del punto
- Il seguente codice Python

```
"CIAO".lower()
```
- può essere pensato equivalente al seguente codice C

```
stringa_lower("CIAO");
```

Interprete interattivo

- Python offre un prompt pronto a ricevere comandi
- Possiamo ora inserire qualsiasi costrutto del linguaggio e vedere immediatamente l'output:

```
>>> 3+5
```

```
8
```

```
>>> print "Hello world!"
```

```
Hello world!
```

Comandi

- I comandi si possono inserire direttamente dallo standard input
- I file sorgente Python sono file di testo, generalmente con estensione .py
 - `python nomeProgramma.py`

Comandi

- # inizia un commento che si estende fino a fine riga
- Le istruzioni sono separate dal fine riga e non da ;
 - Il ; può comunque essere usato per separare istruzioni sulla stessa riga ma è sconsigliato
- Per far continuare un'istruzione anche sulla linea successiva è necessario inserire un \ a fine riga
- Se le parentesi non sono state chiuse correttamente Python capisce che l'istruzione si estende anche sulla riga successiva

Input e Output

- “print” stampa il suo argomento come una stringa

```
>>> print 5
```

```
5
```

```
>>> print "Hello world"
```

```
Hello world
```

- Più argomenti separati da un virgola sono stampati separati da uno spazio

```
>>> print 1, 2, "XXX"
```

```
1 2 XXX
```

- Con una virgola alla fine non viene stampato il ritorno a capo

Input e Output

- Si può formattare l'output come in c

```
>>> x=18; y=15
>>> print "x=%d y=%d\n" % (x,y)
x=18 y=15
```

- Per leggere un numero si usa input()

```
>>> x=input('Scrivi un numero:')
```

— Da errore se non si inserisce un numero

- Per leggere una stringa raw_input()

```
>>> x=raw_input('Scrivi il tuo nome:')
```

Operatori numerici

- Stessi operatori del C
 - Le parentesi possono essere usate per raggruppare:

```
>>> (5 + 3) * 2  
16  
>>> (6 & 3) / 2  
1
```
- Esiste anche l'operatore elevamento **:

```
>>> 5 ** 2  
25
```
- Non esistono ++ e —
 - Come in C, “3/2” è “1”
 - Altrimenti usare 3.0/2 (1.5)
 - 3.0//2 è la divisione intera

Variabili

- I loro nomi come in C
- Non devono essere dichiarate
 - Tipizzazione dinamica
- Non possono essere utilizzate prima che venga loro assegnato un valore

- Possono riferirsi ad oggetti di qualsiasi tipo

```
x=5
```

```
nome = "Marco"
```

- Sintetico

```
inizio, fine = 2,100
```

Assegnamento

- `+= -= *= /= //= %= **=`

- Non è creata una copia dell'oggetto

`x = y` # si riferiscono allo stesso oggetto

- Esempio:

```
>>> x = [0, 1, 2]
```

```
>>> y = x
```

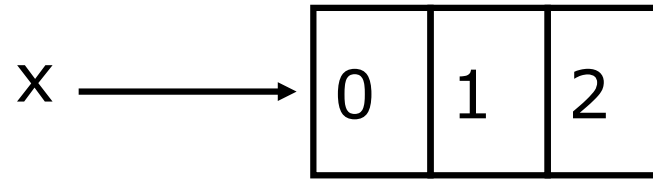
```
>>> x.append(3)
```

```
>>> print y
```

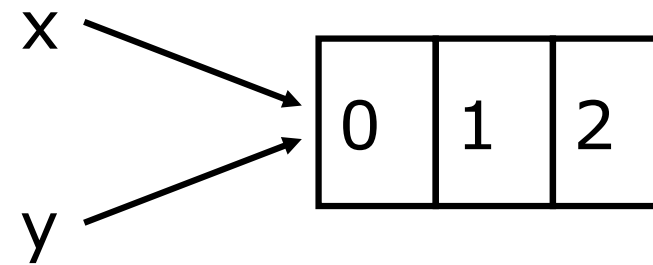
```
[0, 1, 2, 3]
```

Cosa succede

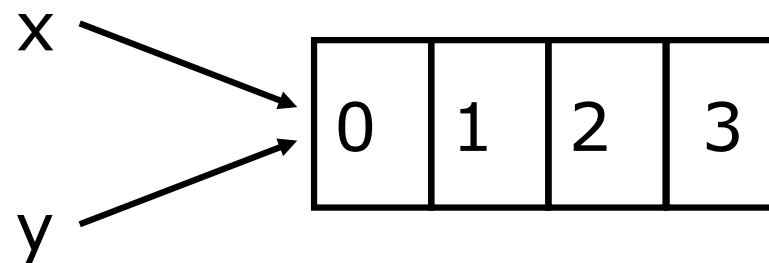
— `x = [0, 1, 2]`



— `y = x`

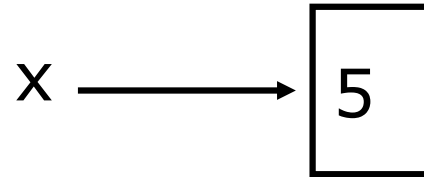


— `x.append(3)`

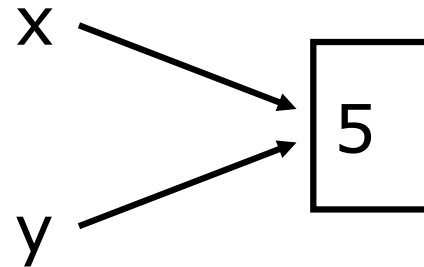


Assegnamento

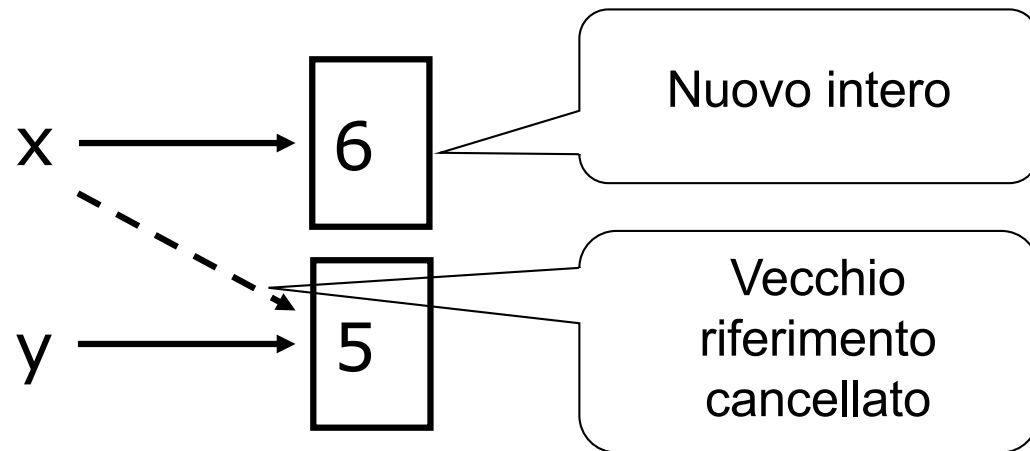
— $x = 5$



— $y = x$



— $x = x + 1$



del (due usi differenti)

- del x cancella la variabile x, cioè non si potrà più usare x senza avergli prima assegnato un nuovo valore
 - Non distrugge ciò a cui la variabile si riferisce come free
- del seq[ind] cancella l'elemento con indice/chiave ind da seq

```
li = [1, 2, 3]
```

```
del li[1]
```

```
→ li = [1, 3]
```

```
d = {"a": 1, "b": 6}
```

```
del d["a"]
```

```
→ d = {'b': 6}
```

```
l2 = [1, 2, 3, 4]
```

```
del l2[1:3]
```

```
→ l2 = [1, 4]
```

Vero e falso

- In Python esistono due variabili di tipo bool
 - “True” uguale a 1 e “False” uguale a 0
- Ogni singolo tipo può definire quando il suo valore è vero o falso
 - Il numero “0” o “0.0”
 - Una stringa vuota (“”)
- Gli altri valori sono considerati veri

Confronto

- `== != < >`
- Se necessario vengono eseguite le necessarie conversioni intero \rightarrow virgola mobile
 - `1 == 1.0` \rightarrow Vero
- Esiste anche l'operatore "`<>`" equivalente a "`!=`" ma obsoleto
- `and or e not`
- `and` e `or` utilizzano la logica del corto circuito
 - Il secondo argomento non viene valutato se il risultato dell'operazione è già noto in base al solo primo argomento

Ancora

- `in`: vero se il primo operando è contenuto nel secondo

`5 in [1, 2, 3]` → Falso

`2 in [1, 2, 3]` → Vero

`"a" in {"x": 1, "a": 2}` → Vero

`"a" in "ciao"` → Vero

- `is`: vero se il primo operando è il secondo
 - Non solo è uguale!
 - Attualmente implementato come confronto fra le posizioni in memoria degli operandi

if

```
if condizione:
```

```
    ...
```

```
elif condizione_alternativa:
```

```
    ...
```

```
else:
```

```
    ...
```

- Sia la parte elif sia la parte else sono facoltative
- Può esserci un numero qualsiasi di elif
- Non sono necessarie le parentesi intorno all'espressione booleana
- Non sono possibili assegnamenti all'interno della condizione

Esempio

```
# Chiedi un numero.  
# Stampa se è pari o dispari.  
  
number = input("Tell me a number: ")  
if number % 2 == 0:  
    print number, "is even."  
elif number % 2 == 1:  
    print number, "is odd."  
else:  
    print number, "is very strange."
```

Indentazione

- Il raggruppamento è definito dall'indentazione
 - Non si usano parentesi graffe, coppie “begin”/“end” e simili
 - Obbliga a scrivere codice ordinato
 - Più naturale, evita i tipici problemi del C

```
if (0)
    printf("Questo non viene eseguito");
    printf("Questo sì");
```

pass

- In Python dopo un “if” deve esserci un blocco indentato

```
if a:  
    b = 12 # Dovrebbe essere indentato!
```

- Si può usare l’istruzione pass che non ha nessun effetto

```
if a:  
    pass      # Non fa nulla  
b = 12
```

while

```
while condizione:
```

```
    ...
```

- break per uscire dal ciclo
- continue per passare all'iterazione successiva

```
while 1: # significa ciclo infinito
```

```
    if condizionale1:
```

```
        continue
```

```
    if condizionale2:
```

```
        break
```

```
print 42
```

Esempio

```
# Giocare ad indovinare il numero alto-basso
```

```
number = 78
```

```
guess = 0
```

```
while guess != number :  
    guess = input ("Guess a number: ")
```

```
    if guess > number :  
        print "Too high"
```

```
    elif guess < number :  
        print "Too low"
```

```
print "Just right"
```


for

`for variabile in iteratore:`

`...`

- iteratore può essere una sequenza, lista, tupla, stringa, dizionario
- Si possono usare `continue` e `break` come per il `while`

Esempio

```
onetoten = range(1,11)
for count in onetoten:
    print count
```

```
list = [4, 5, 7, 8, 9, 1, 0, 7, 10]
list.sort()
prev = list[0]
del list[0]
for item in list:
    if prev == item:
        print "Duplicate of ", prev, " Found"
    prev = item
```

Stringhe

- Sono racchiuse fra apici singoli o doppi e si utilizzano le stesse sequenze di escape del C

```
>>> 'Python'
'Python'
>>> print "Ciao\nmondo"
'Ciao'
'mondo'
```

- Si possono usare alcuni operatori visti per i numeri

```
>>> "ciao " + "mondo" # concatenazione
'ciao mondo'
>>> "ABC" * 3 # ripetizione
'ABCABCABC'
```

Sottostringhe

```
"ciao"[1]      # carattere 1      → "i"  
"ciao"[1:3]   # dall'1 al 3 escluso → "ia"  
"ciao"[2:]    # dal 2 alla fine   → "ao"  
"ciao"[:3]    # fino al 3 escluso → "cia"  
"ciao"[-1]    # l'ultimo carattere → "o"  
"ciao"[:-2]   # fino al penultimo → "ci"  
"ciao"[-1:1] # non esiste        → ""
```

- Le stringhe sono immutabili (come i numeri):

"ciao"[2] = "X" → Errore!

| | | | |
|----|----|----|----|
| c | i | a | o |
| 0 | 1 | 2 | 3 |
| -4 | -3 | -2 | -1 |

Ancora sulle stringhe

- Le stringhe possono estendersi su più righe, in questo caso sono delimitate da tre apici singoli o doppi

```
"""Questa è una  
stringa su più righe"""
```

- For e stringhe

```
nome = "Gianluigi"  
for c in nome:  
    print c
```

Stringhe

- `split()`
- `join()`
- `lower()/upper()`
- `find()`
- `replace()`
- `strip()/lstrip()/rstrip()`

Split

- `str.split(del="", num=string.count(str))`
 - `str`: stringa da dividere
 - `del`: delimitatore, lo spazio è il default
 - `num`: numero di linee
 - ritorna una lista di linee

```
str = "Line1-abcdef \nLine2-abc \nLine4-abcd"  
print str.split()  
print str.split(' ', 1)
```

Find

- `str1.find(str2, beg=0, end=len(string))`
 - `str1`: la stringa in cui cercare
 - `str2`: la stringa da cercare
 - `beg`: l'indice di partenza. Il default è zero
 - `end`: l'indice di fine. Il default è la lunghezza della stringa
 - ritorna il valore dell'indice o -1 se non trovato

```
str1 = "this is string example....wow!!!"  
str2 = "exam"
```

```
print str1.find(str2)  
print str1.find(str2, 10)  
print str1.find(str2, 40)
```


Strip

- `str.strip([chars])`
 - `str`: la stringa da manipolare
 - `chars`: i caratteri da rimuovere
 - ritorna una copia di `str` senza i caratteri
 - Strip: inizio e fine
 - Lstrip: inizio
 - Rstrip: fine

```
str = "0000000this is string 000 example....wow!!!0000000";  
print str.strip( '0' )  
print str.lstrip( '0' )  
print str.rstrip( '0' )
```

Altri esempi

```
Saluto = "Ciao!"  
Saluto[0] = 'M'           # ERRORE!  
print Saluto
```

```
Saluto = "Ciao!"  
NuovoSaluto = 'M' + Saluto[1:]  
print NuovoSaluto
```

```
Prefissi = "JKLMNOPQ"  
Suffisso = "ack"
```

```
for Lettera in Prefissi:  
    print Lettera + Suffisso
```

None

- None è una variabile molto importante con lo stesso ruolo di NULL in C
- In C NULL è uguale a 0
- In Python None è di un tipo non numerico
 - Non vi è rischio di confusione con altri tipi

Esempio

```
items = {"cat" : 1, "dog" : 2, "piranha" : 3}
```

```
# Get an element that does not exist.
```

```
v = items.get("giraffe")
```

```
# Test for it.
```

```
if v == None:
```

```
    print("Not found")
```

Import

- Per importare il modulo delle funzioni matematiche

```
import math
```

- Per usarlo

```
math.sqrt(2), math.log(5), ecc.
```

Alcune funzioni built-in

- `range([start,] stop[, step])`
 - `step` è l'incremento, il valore di default è `+1`
 - Il valore di default di `start` è `0`
 - Molto usato con i cicli `for`

```
for i in range(5): print i
```
- `len(seq)` ritorna il numero di elementi in `seq`

| | |
|------------------------------------|-----|
| <code>len("ciao")</code> | → 4 |
| <code>len("x\0x")</code> | → 3 |
| <code>len([1, 2, 3])</code> | → 3 |
| <code>len({"a": 1, "b": 5})</code> | → 2 |

Nuove funzioni

- La sintassi è

```
def funzione(arg1, arg2, opz1=val1, opz2=val2):  
    ...
```
- Non bisogna specificare il tipo ritornato
 - L'equivalente delle funzioni “void” del C sono funzioni che ritornano None
 - Una funzione può ritornare un oggetto di qualsiasi tipo
- Gli argomenti sono normali variabili e possono essere in qualsiasi numero
 - Se la funzione non accetta argomenti basta usare una lista di argomenti vuota, ad esempio `def foo()`:

Nuove funzioni

- Gli argomenti opzionali possono non essere specificati dal chiamante, in questo caso assumono il valore di default
- Le variabili all'interno della funzione non sono visibili dall'esterno

```
def foo(x, y, z=42, k=12):  
    print x, y, z, k
```

```
foo(5, 3, k=9)
```


return

- La sintassi è:

```
return valore_di_ritorno
```

- Se il valore di ritorno viene omesso viene ritornato None
- Se il flusso del programma esce dalla funzione senza aver trovato un'istruzione return viene ritornato None

```
def somma(a, b):  
    return a + b
```

Esempio

```
def any_odd(xs):  
    """ Return True if there is an odd number in xs, a  
        list of integers. """  
    for v in xs:  
        if v % 2 == 1:  
            return True  
    return False  
  
def mult(a,b):  
    if b == 0:  
        return 0  
    rest = mult(a,b - 1)  
    value = a + rest  
    return value
```

Liste

- Contengono elementi anche eterogenei
- Sono implementate usando array e non liste

```
>>> [1, 2, "ciao"]  
[1, 2, 'ciao']
```

- Stessi operatori delle stringhe ma sono mutabili

```
[1] + [3, 6]           → [1, 3, 6]  
[1, 0] * 3            → [1, 0, 1, 0, 1, 0]  
[2, 3, 7, 8][1:3]     → [3, 7]  
[2, 3, 7, 8][:2]      → [2, 3]  
[1, 2, 3][0] = 5      → [5, 2, 3]
```

Liste

- `L.append(obj)/L.extend(list)`
- `L.insert(index, obj)`
- `L.pop([index])/L.remove(value)`
- `L.reverse()`
- `L.sort()`
- Viene modificata la lista, non viene ritornata una nuova lista
 - + rispetto ad `append` crea una nuova lista

Tuple

- Delimitate da parentesi, gli elementi sono separati da virgole

```
(1, 2, 3)
```

```
(1,) # un solo elemento
```

```
() # nessun elemento
```

- Simili alle liste ma immutabili

```
(1, 2)[0] = 5 → Errore!
```

- Le parentesi possono essere omesse

```
variabile = 5, 2, 3
```

```
variabile = (5, 2, 3)
```

Dizionari

- Associano ad una chiave un valore
- Creati nella forma {chiave1: val1, chiave2: val2}

```
{"nome": "Mario", "cognome": "Rossi"}
```
- L'accesso e l'inserimento di elementi avviene come per le liste

```
{"a": 1, "b": 2}["a"]           → 1  
{"a": 1, "b": 2}["X"]          → Errore!  
{ }["X"] = 2                   → {'X': 2}
```
- Le chiavi devono essere immutabili
- Le chiavi non vengono tenute ordinate!

Dizionari

- `D.clear()`
- `D.copy()`
- `D.has_key(k)`
- `D.items()/D.keys()/D.values()`
- `D.update(D2)`
- `D.get(k, d)`

Esempi

```
cLettere = {}  
for Lettera in "Mississippi":  
    cLettere [Lettera] = cLettere.get(Lettera, 0) + 1  
cLettere = cLettere.items()  
cLettere.sort()  
print cLettere
```

```
def print_all_grades():  
    print '\t',  
        for i in range(len(assignments)):  
            print assignments[i], '\t',  
    print  
    keys = students.keys()  
    keys.sort()  
    for x in keys:  
        print x, '\t',  
        grades = students[x]  
        print_grades(grades)
```


Accesso ai file

- I file vengono gestiti in modo simile al C
- `open(nomefile[, modo])` apre `nomefile` in modalità `modo` (`r` è il valore di default) e ritorna un oggetto di tipo `file`
- I metodi principali degli oggetti `file` sono
 - `read([n])` ritorna `n` byte dal file
 - Se `n` è omesso legge tutto il file
 - `readline()` ritorna una riga
 - `readlines()` ritorna una lista con le righe rimanenti nel file
 - `write(str)` scrive `str` sul file

Accesso ai file

- `writelines(list)` scrive tutti gli elementi di `list` su file
- `close()` chiude il file (richiamato automaticamente dall'interprete)
- `flush()` scrive su disco i dati presenti in eventuali buffer
- `seek(offset[, posiz])` muove di `offset` byte da `posiz`.
 - 0: dall'inizio del file (valore di default)
 - 1: dalla posizione corrente
 - 2: dalla fine del file (offset è normalmente negativo)
- `tell()` ritorna la posizione corrente
- `truncate([n])` tronca il file a non più di `n` byte
 - Il valore di default è la posizione corrente

Esempio

```
import sys

fsillabe = open('sillabe.txt', 'r')
sillabe = fsillabe.read().split()
fsillabe.close()

fdizionario = open('italiano.txt', 'r')
paroleIta = fdizionario.read().split()
fdizionario.close()

fparole = open('parole.txt', 'w')

for s1 in sillabe:
    for s2 in sillabe:
        parola = s1+s2
        if parola.lower() in paroleIta:
            fparole.write(parola+'\n')

fparole.close()
```

global

- L'assegnamento all'interno di una funzione assegna il valore ad una variabile locale

```
x = 5
def f():
    x = 42 # x è nuova variabile locale!
```

- Con `global nome_var` si indica all'interprete che `nome_var` è globale e non locale

```
x = 5
def f():
    global x
    x = 42 # x è la variabile globale
```

Stampa maggiore n numeri letti

```
n = input('Inserisci un numero: ')
max = None

while n != 0:
    if not max or n > max:
        max = n
    n = input('Inserisci un numero: ')

print max
```

Versione II

```
n = raw_input('Inserisci un numero: ')
max = None

while n != '':
    if not max or int(n) > max:
        max = int(n)
    n = raw_input('Inserisci un numero: ')

print max
```

Mesi

```
which_one = input("What month (1-12)? ")
months = ['January', 'February', 'March', 'April', \
          'May', 'June', 'July', 'August', 'September', \
          'October', 'November', 'December']
if 1 <= which_one <= 12:
    print "The month is", months[which_one - 1]
```

Fattoriale

```
# Definisce una funzione che calcola il fattoriale.  
  
def fattoriale(n):  
    if n <= 1:  
        return 1  
    return n*fattoriale(n-1)  
  
n = raw_input('Inserisci un numero: ')  
v = int(n)  
print "Il fattoriale di %d e' %d" % (v, fattoriale(v))
```


File

```
documento = open("pari.txt", "w")
```

```
for i in range(1,100):  
    if i%2==0:  
        riga = "%i\n" % (i)  
        documento.write(riga)
```

```
documento.close()
```

```
pari = open("pari.txt", "r")  
p = pari.readlines()
```

```
for i in range(0, len(p)):  
    p[i] = int(p[i].strip("\n"))
```

```
print sum(p)  
pari.close()
```

Python 3

- La divisione ritorna un float, anche se il risultato è un intero
- `print` -> `print()`
 - Python 2
 - `print "The answer is", # comma suppresses newline`
 - `print 42`
 - Output: The answer is 42
 - Python 3
 - `print("The answer is", end=" ")`
 - `print(42)`
 - Output: The answer is 42
 - `print("01","12","1981",sep="-")`
 - Output: 01-12-1981

Python 3

- `<>` non più ammesso
- Input
 - `raw_input` non più disponibile
 - Sempre `input` -> che restituisce una stringa
 - Si può fare cast: `int(input(...))`
- File
 - `for line in file("my_file.txt"): print line`
 - `for line in open("alice.txt"): print(line)`

Parametri dei main

```
#include<stdio.h>
#include <stdlib.h>

int main(int argc, char *argv[]) {
    int v1 = atoi(argv[1]);
    int v2 = atoi(argv[2]);
    printf("La somma e' %d\n", v1+v2);

    return 1;
}
```

somma 13 38